

Codice A2003D

D.D. 3 agosto 2026, n. 373

L.r. 11/2018. Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani: versamento della quota annuale 2026, relativa al Fondo Spese Segreteria nazionale presso la Città di Torino. Spesa complessiva di Euro 4.131,66 (cap. 141200/2026).



ATTO DD 373/A2003D/2026

DEL 03/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2003D - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.r. 11/2018. Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani: versamento della quota annuale 2026, relativa al Fondo Spese Segreteria nazionale presso la Città di Torino. Spesa complessiva di Euro 4.131,66 (cap. 141200/2026).

Premesso che:

nell'ordinamento regionale è vigente la Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

ai sensi dell'art. 6 della sopra citata l.r. 11/2018, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89-13551 del 7 giugno 2025, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato Programma Triennale della Cultura 2025/2027;

la Regione Piemonte da anni aderisce ad associazioni nazionali e internazionali, operanti in settori d'interesse regionale, per promuovere momenti di confronto con altre realtà extraregionali, che hanno assunto in questi ultimi anni un significato e un'importanza strategica nuova;

attraverso alcune "reti culturali" è stato possibile far conoscere aspetti caratterizzanti del Piemonte e anche risvolti di esperienze, che hanno riscontrato una crescente sensibilizzazione in particolare sull'arte contemporanea e sulle arti visive.

Con deliberazione n. 487-41356 del 30.11.1994, la Giunta Regionale aveva autorizzato l'adesione della Regione Piemonte al Coordinamento Nazionale del Circuito Giovani Artisti Italiani (G.A.I.), con sede presso il Comune di Torino e, nell'occasione, era stato approvato il Protocollo d'intesa che regolamentava l'attività del Coordinamento stesso.

Considerata l'importante funzione del Circuito, il cui compito è quello di documentare, offrire servizi e organizzare attività formative e professionali dirette ai giovani che operano nel campo delle arti e dello spettacolo, al fine di dare diffusione e conoscenza alle produzioni artistiche giovanili e creare un circuito di informazione nazionale tra gli Enti facenti parte dello stesso, e l'importanza del ruolo assunto nella promozione dei giovani artisti italiani, sentito il parere di

esperti, il Circuito Giovani Artisti Italiani ha assunto il 2 ottobre 1997 la veste giuridica di “Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani”.

In data 19.06.1997 veniva, quindi, autorizzata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 395 - C.R. 9133, su proposta della Giunta Regionale, l'adesione della Regione Piemonte alla nuova “Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani” e veniva approvato contestualmente lo Statuto, elaborato dal Consiglio di Presidenza del GAI.

Dato atto che

tale adesione comporta, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto dell'Associazione, il versamento annuale della quota associativa da parte degli enti aderenti al Circuito;

il ruolo dell'Associazione è stato riconosciuto anche all'interno del sopra citato Piano Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027, che al punto 7.4 riconosce il GAI quale ente promotore di qualificate attività a livello nazionale e internazionale, “...costituito per offrire servizi, banche dati, attività formative e residenziali ai giovani, che operano nel campo dell'arte nazionale e internazionale”;

con nota (prot. n. 1050/A2003C del 21 gennaio 2026), inviata dall'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, la Segretaria Nazionale del Circuito ha richiesto alla Regione Piemonte il versamento della quota associativa, relativa all'anno 2026, in base all'art. 6 del Regolamento dell'Associazione.

Verificato che la suddetta quota associativa annuale è pari a €. 4.131,66 e che la stessa non ha subito variazioni rispetto all'anno 2025, si rende ora necessario provvedere al pagamento della stessa, per l'anno 2026 impegnando la somma di Euro 4.131,66 sul capitolo 141200/2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la spesa è assunta su un capitolo di spesa ricorrente;
- la spesa è finanziata in competenza con risorse regionali;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. l'impegno assunto con il presente provvedimento è esigibile nell'esercizio 2026;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013”;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, il dott. Marco Chiriotti, il

Responsabile del procedimento.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri impliciti (costi indiretti) a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la DGR n. n. 395 - 9133 del 19.06.1997 con la quale il Consiglio regionale autorizzava, su proposta della Giunta Regionale, l'adesione della Regione Piemonte alla nuova "Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani" e veniva approvato contestualmente lo Statuto, elaborato dal Consiglio di Presidenza del GAI;
- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII DGR "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028).

Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- la D.C.R. n. 89-13551 del 7 giugno 2025 recante "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";

determina

- di autorizzare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la spesa complessiva di €. 4.131,66 (operazione esclusa da regime I.V.A. per mancanza dei requisiti soggettivi e oggettivi ai sensi artt. 1 e 4 del D.P.R. 633/72), quale versamento della quota annuale per l'anno 2026 a favore dell'Associazione Giovani Artisti Italiani – GAI di Torino (codice creditore 55469, indirizzo: Piazza Palazzo di Città 1 Torino, Partita IVA 07481040017) mediante impegno sul capitolo 141200 del Bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che, come da nota dell'Associazione prot. n. 4/IX del 19 gennaio 2026 (prot. n. 1050/A2000C del 21 gennaio 2026), si procederà alla liquidazione della spesa a favore dell'Associazione Giovani Artisti Italiani di Torino, in conformità all'art. 6 dello Statuto dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani e su presentazione di una ricevuta di quietanza successiva alla presente determinazione;
- di prendere atto altresì che, al paragrafo 3.10 - Contratti di associazione - della determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 (ora ANAC) aggiornata con delibera ANAC n. 556 del 31/05/2017 e s.m.i. è previsto che la normativa sulla tracciabilità non trova applicazione al pagamento di quote associative effettuato dalle stazioni appaltanti, atteso che le suddette quote non configurano un contratto d'appalto;
- che la spesa è finanziata in competenza con risorse regionali e che la natura della spesa è "ricorrente";
- che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero proposizione di ricorso straordinario di cui al Capo Terzo del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. si dispone che la presente determinazione sia soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003D - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti